Convenzione di erogazione servizi dal CMF di 2° grado ai CMF di 1° grado

Protocollo numero 16 Storo 17 dicembre 2015

Fra i consorzi

- **Consorzio di miglioramento fondiario di secondo grado di Storo, Darzo e Lodrone**, di seguito nominato "CMF 2° grado" con sede in Storo, piazza Europa, n. 4, codice fiscale 95020210225 rappresentato dal suo legale rappresentante protempore il Presidente signor **Narciso Marini**, nato a Storo il 16 dicembre 1953 e residente a Storo, frazione Darzo via Regoli, 8, codice fiscale MRNNCS53T16-I964Z, che interviene in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio nella seduta del 14 dicembre 2015

- **Consorzio di miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone** con sede in Darzo piazza XVI artiglieria, 2 codice fiscale 86006020225, di seguito nominato "CMF di Darzo e Lodrone" rappresentato dal suo legale rappresentante per questo atto il vicepresidente in sostituzione del Presidente impedito, signor **Michele Cosi**, nato a Tione di Trento il 31 maggio 1966 e residente a Storo, frazione Darzo via san Vigilio, 10, codice fiscale CSOMHL66E31L174E che interviene in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio dei delegati nella seduta del 9 dicembre 2015;

- **Consorzio di miglioramento fondiario di Storo** con sede in Storo piazza Europa, 4 codice fiscale 9500165022, di seguito nominato "CMF di Storo" rappresentato dal suo legale rappresentante protempore signor **Giovanni Giacomolli**, nato a Tione di Trento il 15 febbraio1965 e residente a Storo, via Trento 80C, codice fiscale GCMGNN65B15L174F che interviene in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio dei delegati nella seduta del 16 dicembre 2015

premesso

- che i due CMF di primo grado qui convenuti hanno costituito tra di loro il CMF di 2° grado per assicurare la coordinata attività dei consorzi di primo grado come previsto dall'art. 57 RD 215/1933 e per fornire ad essi assistenza tecnico-amministrativo-contabile come previsto dall'art. 3 dello statuto e dall'articolo 31 della LP 7/2007;

- che gli scopi stabiliti in via generale nelle leggi e nello statuto vanno individuati in apposita convenzione ove sono concordati i contenuti e le clausole;

- che l'articolo 22 c. 1 lett. t) dello statuto dei CMF di primo grado affida al Consiglio dei delegati anche le competenze per individuare ed attuare accordi con altri consorzi di miglioramento fondiario di primo o di secondo grado, per la creazione di un unico centro amministrativo-contabile, a1 fine di una gestione più economica ed efficiente;

si conviene e si stipula quanto segue.

1) Recepimento premesse. Le premesse che precedono sono parte integrante ed essenziale del presente atto e ne costituiscono il primo patto.

2) Durata. La presente convenzione ha durata dal 1° gennaio 2016 e cesserà al 31 dicembre dell'anno successivo al rinnovo delle cariche, dopo la tornata della primavera prossima per il CMF di Storo. Potrà essere risolta anche prima della scadenza di comune accordo e senza altre formalità con il semplice scambio di comunicazioni della volontà espressa dai rispettivi organi collegiali come recepita nei relativi verbali. Del pari potrà essere stabilito il rinnovo con atto aggiuntivo in calce alla presente in esecuzione delle volontà espresse dai consigli. Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il collaboratore individuato congiuntamente dai tre consorzi può essere senza scadenza.

3) Riparto delle spese. Ove non diversamente previsto, il costo annuo di ogni servizio sarà ripartito in quote semestrali in ragione di tre quinti a carico del CMF di Storo e due quinti a carico del CMF di Darzo e Lodrone, al netto di eventuali risorse proprie del CMF di 2° grado e contributi appositi.

2) **Servizi di segreteria e assistenza tecnico-amministrativo-contabile.** Il CMF di 2° grado su indicazione congiunta dei CMF di primo grado sottoscrive un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con una figura professionale avente le conoscenze professionali necessarie per ricoprire l'incarico di segretario ai sensi dell'art. 35 degli statuti dei CMF di primo grado e art. 28 del proprio statuto e che operi in assoluta autonomia. Il servizio sarà erogato dalla persona congiuntamente individuata dai tre consorzi con la quale il CMF di 2° grado sottoscrive un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con i necessari contenuti economici, professionali e di natura fiscale e assicurativa chiesti dalla normativa di riferimento. Anche i CMF di primo grado sottoscrivono con il medesimo collaboratore un proprio contratto per formalizzare il combinato disposto di cui agli articoli 24 e 35 degli statuti ove è previsto che spetta al Presidente del Consorzio la nomina del segretario e per regolamentare in sede propria gli adempimenti, la durata, la riservatezza dei dati personali, le misure di sicurezza e tutela e il trattamento dei dati personali contestualmente alla sostituzione per novazione del contratto in essere di collaborazione a progetto. Spetta esclusivamente al CMF di 2° grado provvedere all'inquadramento fiscale, previdenziale e assicurativo del collaboratore e assumere i provvedenti conseguenti, aprendo le posizioni INPS e INAIL ed effettuare la comunicazione ministeriale UNILAV.

3) Servizi di acquisto di attrezzatura d'ufficio compresi i programmi e il materiale informatico e acquisto materiali. In applicazione del dispositivo dell'arti-

colo 22, comma 1 lettera T) degli statuti dei CMF di 1° grado, il CMF di 2° grado crea un unico centro amministrativo-contabile dotato di attrezzatura informatica compresi i programmi e il materiale informatico e l'acquisto materiali di cancelleria e di altro genere a uso dei CMF consorziati.

4) Gestione e manutenzione ordinaria delle opere realizzate ivi comprese le assicurazioni obbligatorie come impianti irrigui. I CMF di primo grado affidano al CMF di 2° grado che accetta e assume la gestione e manutenzione ordinaria delle opere realizzate comprese le spese per acquisti di beni e servizi necessari per gli interventi manutentivi ordinari e i premi per le assicurazioni di responsabilità civile verso terzi ritenendo indenni i consorzi di primo grado. In particolare si conviene che la gestione e manutenzione ordinaria con copertura assicurativa dell'acquedotto irriguo Sorino è affidata dal CMF di Storo al CMF di 2° grado. Il CMF di Storo rimborsa al CMF di 2° grado le spese sostenute per l'acquedotto irriguo Sorino al netto fondi propri vincolati e contributi a ciò destinati.

5) Servizi di prestazioni di terzi per consulenze e incarichi speciali. Il CMF di 2° grado può commissionare consulenze di carattere generale e di interesse del medesimo CMF di 2° grado e dei CMF di 1° grado. Su richiesta di un CMF di 1° grado, il CMF di2° grado può commissionare o affidare consulenze specifiche su particolari questioni riguardanti il solo CMF richiedente, che in tal caso ne rimborsa i costi al netto di eventuali contributi o sovvenzioni.

6) Conferimento deleghe previste dall'art. 7 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 come consentito dall'articolo 3 comma 3 dello Statuto. Nel caso di esecuzione di opere con finanziamento pubblico e conseguente obbligo di seguire le procedure pubbliche, il CMF di 2° grado esplica tutte le attività burocratiche ed amministrative riguardanti l'opera su delega del CMF di primo grado a co-

minciare dalla fase di scelta e incarico dei tecnici e reperimento dei finanziamenti pubblici. Il CMF di 2° grado svolge direttamente tutte le fasi del procedimento ad evidenza pubblica di scelta del contraente e conduzione delle operazioni amministrative e finanziarie che riguardano la fase esecutiva della realizzazione delle opere e dei lavori e le richieste degli acconti in corso d'opera dei contributi pubblici, fino agli atti di contabilità finale, approvazione del quadro riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta e rendicontazione agli enti finanziatori per gli incassi delle quote a saldo dei contributi concessi. Se non è possibile la delega formale prevista dall'art. 7 LP 26/1993, per rispettare vincoli di finanziamento che richiedono entrate e uscite imputabili al codice fiscale del CMF di 1° grado beneficiario, con la presente convenzione di concorda la delega di fatto e sostanziale ad agire in nome e per conto del soggetto delegante ivi compresa la responsabilità delle procedure e della committenza a copertura delle quali viene sottoscritta apposita polizza. Il compenso per i servizi delegati viene fissato in un importo calcolabile con i parametri della vigente normativa per i diritti di segreteria previsti per i comuni. Tale importo viene posto a carico dell'appaltatore e se incassato dal CMF d 1° grado delegante viene da questo trasferito al CMF di 2° grado delegato.

7) Non esclusività. La possibilità dei CMF di 1° grado di affidare i servizi di cui ai commi precedenti al CMF di 2° grado non è obbligatoria, rimanendo salva la facoltà dei CMF di primo grado di decidere altrimenti.

Storo 17/12/2015, Prot 16 CMF 2° grado; prot 100 CMFS; prot 158 CMFDL.

Il Presidente del CMF 2° grado

Il vicepresidente CMF Darzo e Lodrone

Il Presidente CMF Storo

Consorzio miglioramento fondiario Storo - Darzo - Lodrone - secondo grado - C.M.F. 2°GRADO STORO

Consorzio Miglioramento Fondiario di Storo C.M.F. STORO (Tn)

Consorzio miglioramento Fondiario C.M.F. DARZO e LODRONE (Tn)